X LEGISLATURA

CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

RELAZIONE

DEL

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO

2016-2017-2018

29704

SABS

REGIONE DEL VENETO

Collegio Revisori dei Conti

Consiglio Regionale del Veneto
I del 28/12/2015 Prot.: 0029704 Titolario 5.2
CRV CRV spc-SABS

All'Ufficio di presidenza
del Consiglio regionale

Oggetto: relazione sul progetto di bilancio di previsione finanziario per gli anni 2016-2017-2018 approvato dall'Ufficio di presidenza con deliberazione n. 160 dell'11 dicembre 2015.

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione del Veneto, nelle persone del dott. Renzo Zaccaria e dott. Martino Meneghini, assente giustificato il dott. Andrea Martin,

VISTA

la nota pervenuta tramite posta elettronica in data 17 dicembre 2015 relativa alla trasmissione della deliberazione indicata in oggetto;

VISTI

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 53;

PREMESSO

- che con deliberazione n. 160 dell'11 dicembre 2015 l'Ufficio di presidenza ha approvato il progetto di bilancio di previsione finanziario per gli anni 2016-2017-2018;
- che l'articolo 11, comma 3, del d.lgs. 118/2011 prevede il rilascio di apposito relazione dell'organo di revisione da allegare al bilancio di previsione finanziario;
- che la struttura competente del Consiglio regionale ha provveduto a trasmettere via mail in data 17 dicembre 2015 la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 160 dell'11 dicembre 2015 ad oggetto "Approvazione del progetto di bilancio di previsione finanziario per gli anni 2016-2017-2018";

Campo San Gallo, San Marco 1122 – 30124 VENEZIA
pec revisoriregioneveneto@consiglioveneto.legalmail.it
Tel. 0412701707 Fax 0412701744

PRESI IN ESAME

- il bilancio di previsione finanziario per gli anni 2016-2017-2018 e i relativi allegati:
    - quadro generale e riassuntivo,
    - equilibri di bilancio,
    - risultato presunto di amministrazione,
    - fondo pluriennale vincolato,
    - spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva,
    - nota integrativa;
    - articolazione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi in macroaggregati e relativi allegati a fini conoscitivi;

Il Collegio dei Revisori dei conti, sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni fornite dal dirigente del Servizio amministrazione bilancio servizi,

HA REDATTO LA SEGUENTE RELAZIONE

Il progetto di bilancio di previsione finanziario per gli anni 2016-2017-2018 e i relativi allegati sono redatti in conformità agli schemi obbligatori a partire dall'esercizio finanziario 2016 anche per i Consigli regionali dal d.lgs. 118/2011.

Le previsioni di entrata sono rappresentate per la totalità da trasferimenti da enti pubblici (titolo 2), in particolare nella misura del 98% nel 2016 (che sale a oltre il 99% nei due anni successivi) dal fondo iscritto nella parte spesa del bilancio regionale per il finanziamento delle spese di funzionamento del Consiglio regionale, del Garante dei diritti della persona, del Corecom e del Collegio dei Revisori dei conti.

L'entità del fabbisogno rimane costante nel triennio del bilancio e nello stesso importo del 2015, come si evince dall'ammontare iscritto nel titolo 2 Trasferimenti correnti della parte entrata del bilancio e che risulta così composto sulla base di quanto specificato nella nota integrativa e visibile nel prospetto delle entrate suddivise per tipologie contenuto nel documento Articolazione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi in macroaggregati:

Titolo 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Trasferimento regionale	50.098.223,00	50.098.223,00	50.098.223,00	50.098.223,00
Trasferimenti dall'Agcom	213.355,00	311.356,00	195.405,00	195.405,00
Trasferimenti dai gruppi consiliari	1.350.000,00			
Totali	*51.661.585,00*	*50.409.586,00*	*50.293.635,00*	*50.293.635,00*

Oltre allo stanziamento del titolo 2 relativo ai trasferimenti correnti è iscritto lo stanziamento di entrata di euro 14.850.000,00 per ciascuno degli anni del bilancio per il titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro".

Inoltre, secondo il nuovo schema di bilancio imposto dal d.lgs. 118/2011, nella parte entrata, prima degli stanziamenti per titoli e categorie, è iscritto il fondo pluriennale vincolato. Esso ammonta ad euro 292.802,90 nel 2016 e ad euro 180.252,81 nel 2017. Si tratta di somme stanziate nella competenza anno 2016 e anno 2017 del bilancio

pluriennale 2015-2017, con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 147 del 22 settembre 2015, sulla quale il Collegio ha espresso il proprio parere favorevole, per finanziare impegni che erano stati assunti in anni precedenti e che in applicazione del principio della competenza potenziale vigente a decorrere dal 1° gennaio 2015 sono stati reimputati nella competenza dell'anno in cui le relative obbligazioni sono esigibili.

Nel relativo allegato trova una dettagliata descrizione la determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto.

In attuazione di quanto prescritto dal d.lgs. 118/2011 è dettagliatamente descritta in apposita tabella dimostrativa la quantificazione e composizione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2015, che risulta pari ad euro 7.806.068,84 ed è originato per euro 2.904.498,57 da residui passivi eliminati con la deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 147 del 22 settembre 2015 e per euro 4.901.570,27 da stanziamenti di spesa non impegnati nella competenza 2015, che si legge nella nota integrativa sono costituiti per euro 1.800.000,00 da accantonamenti di spese ai sensi del nuovo principio della competenza di cui all'allegato 4 al d.lgs. 118/2011 e per la restante parte da economie originate dalla sospensione dei lavori avutasi in conseguenza del cambio di legislatura, aggravata dal ritardo verificatosi nella individuazione della composizione della nuova Assemblea legislativa. L'avanzo di amministrazione accertato con il conto consuntivo 2014 per euro 5.261.642,99 è stato iscritto in entrata e per pari importo nella parte spesa del bilancio di previsione 2015 per la restituzione alla Giunta regionale. Pertanto, l'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2015 risulta essere pari ad euro 7.806.068,84, così composto:

- parte accantonata pari ad euro 1.800.000,00, di cui euro 1.200.000,00 per fondo spese per assegno di fine mandato maturato dai consiglieri al 31.12.2015 ed euro 600.000,00 per fondo spese per la restituzione dei contributi versati dai consiglieri delle prime nove legislature e che non hanno ancora richiesto ed ottenuto l'erogazione dell'assegno vitalizio;
- parte libera pari ad euro 6.006.068,84, che sarà restituito alla Giunta regionale nel suo ammontare accertato a consuntivo.

Correttamente l'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2015 non è stato applicato al bilancio.

Nella parte spesa trovano iscrizione le previsioni delle spese per il funzionamento del Consiglio regionale, del Garante dei diritti della persona e del Corecom, tutte inserite nella

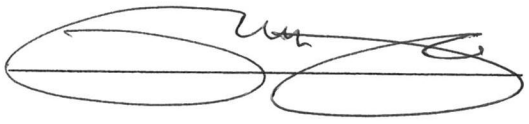
Missione 01 Organi istituzionali. Come risulta dal riepilogo per titoli delle spese si tratta, con esclusione del titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro, per il 98% di spese correnti e per la restante parte di spese in conto capitale relative alle attività di manutenzione finanziate nel programma 06 Ufficio Tecnico e per dotazioni del sistema informativo finanziate nel programma 08 Statistica e Sistemi informativi.

L'articolazione delle previsioni di spesa per macroaggregati e la nota integrativa mostrano che le spese, con particolare riferimento al 2016, sono costituite per il 25% dagli stipendi del personale dipendente la cui entità è stabilita dai contratti collettivi vigenti, per il 39% dagli emolumenti spettanti ai consiglieri ed ex consiglieri nella misura determinata dalla normativa regionale esistente e per il 4% da imposte e tasse.

Trattandosi di spese per garantire esclusivamente il funzionamento dell'Assemblea legislativa e dei suoi organismi, le previsione sono per almeno il 68% determinate nel loro ammontare dalla legge e dai contratti collettivi. La restante parte finanzia l'acquisto di beni e servizi necessari per garantire il supporto degli organi e organismi consiliari.

Tenuto conto di quanto precede, il Collegio, non rilevando elementi ostativi all'approvazione del bilancio di previsione finanziario per gli anni 2016-2017-2018 del Consiglio regionale da parte dell'Assemblea, esprime parere favorevole.

Venezia, il 28 dicembre 2015

Il componente
dott. Renzo Zaccaria

Il componente
dott. Martino Meneghini